

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Direttore Generale
Dell'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo ("l'Azienda") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e alle norme civilistiche ivi richiamate.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

La variazione delle rimanenze iscritta tra i costi della produzione del conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ammonta a circa Euro 324 mila (incremento). Tale variazione risente delle rimanenze iniziali pari a circa Euro 15.020 mila, corrispondenti a quelle finali al 31 dicembre 2019. Come indicato nella relativa relazione della società di revisione, siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 solo successivamente a tale data e, pertanto, non abbiamo assistito al relativo inventario fisico delle suddette rimanenze di magazzino, né siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati, mediante lo svolgimento di procedure alternative. Poiché le suddette rimanenze iniziali di magazzino hanno contribuito alla determinazione del risultato economico, non siamo stati in grado di stabilire se fossero necessarie rettifiche al risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

I fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2020 ammontano, complessivamente, a circa Euro 27.763 mila ed includono la voce "fondo per rischi" per circa Euro 16.590 mila e la voce "altri fondi per oneri e spese" per circa Euro 5.343 mila. Il "fondo per rischi" è stato stanziato, nel corrente e nei precedenti esercizi, al fine di coprire le passività potenziali stimate a fronte dei contenziosi in essere e/o minacciati alla data, inclusi delle spese legali. Tenuto conto della complessità ed elevata aleatorietà delle situazioni di rischio, dei limiti insiti all'attuale procedura del sistema di controllo interno all'azienda, nonché del mancato ricevimento dell'informativa da parte di alcuni consulenti legali incaricati dall'Azienda, non abbiamo potuto completare le statuite procedure di revisione. Tutto ciò premesso, non siamo stati in grado di stabilire se fosse necessario apportare eventuali rettifiche al suddetto importo relativo alla voce "fondo per rischi".

I debiti verso fornitori per fatture da ricevere, iscritti nella voce debiti verso fornitori al 31 dicembre 2020, ammontano ad Euro 17.543 mila. Sulla base della verifica degli eventi successivi, è emerso che i suddetti stanziamenti sono stati oggetto di una ricognizione specifica che ha determinato l'eliminazione di alcune posizioni a debito, riferite essenzialmente ad esercizi precedenti, per un valore complessivo di circa Euro 2.300 mila. Le risultanze di tale analisi, qualora fossero state riflesse nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, avrebbero comportato un effetto positivo sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto di pari importo.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l'Azienda, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non era obbligata alla revisione legale ai sensi del D. Lgs n. 39/2010.

Responsabilità del Direttore Generale e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Direttore Generale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 118/ 2011 e alle norme civilistiche ivi richiamate nonché, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Direttore Generale è responsabile per la valutazione della capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Direttore Generale utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalle specifiche leggi applicabili al settore di riferimento, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Azienda.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non

intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Direttore Generale, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Direttore Generale del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bari, 26 luglio 2022

BDO Italia S.p.A.

Antonio Campanaro
Socio